

Il Fondo nuove competenze per le imprese del turismo



**Il Fondo nuove competenze
per le imprese del turismo**

Il Fondo nuove competenze per le imprese del turismo

a cura di Angelo Giuseppe Candido

EDIZIONI ISTA
Istituto Internazionale di Studi
e Documentazione Turistico Alberghiera
"Giovanni Colombo"
00187 Roma – via Toscana 1

copyright © 2020 Federalberghi & Format

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

Indice

Il Fondo nuove competenze per le imprese del turismo	4
Premessa	4
Fondo nuove competenze: finalità e oggetto dell'intervento.....	6
Accordo collettivo	10
Soggetti erogatori	10
Destinatari.....	11
Presentazione dell'istanza di contributo	12
Istruttoria delle istanze	14
Termini di realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze	16
Modalità di erogazione del contributo	16
Erogazione dell'anticipazione	16
Richiesta di saldo.....	16
Quantificazione del saldo	17
Erogazione del saldo.....	18
Modalità e strumenti per la presentazione e gestione delle istanze e delle richieste di saldo	18
Risorse finanziarie	19
appendice normativa	20
decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.....	20
decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104	21
decreto ministeriale 9 ottobre 2020	21
determina del Direttore generale ANPAL 4 novembre 2020	26
Accordo quadro per l'accesso al Fondo Nuove Competenze	28
Accordo territoriale per l'accesso al Fondo Nuove Competenze	31
Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze	37
Allegato 1.a - Modello di istanza singola.....	48
Allegato 1.b - Modello di istanza cumulativa.....	54
Allegato 2 – Elenco dei lavoratori coinvolti nei percorsi di sviluppo delle competenze. Istanza di contributo	77
Allegato 3.a - Modello di richiesta di saldo singola.....	78
Allegato 3.b - Modello di richiesta di saldo cumulativa.....	84
Allegato 4 – Elenco dei lavoratori coinvolti nei percorsi di sviluppo delle competenze. Richiesta di saldo.....	127
Allegato 5 – Informazioni e dati sui lavoratori	128
Le guide degli alberghi	129

Il Fondo nuove competenze per le imprese del turismo

Premessa

Le esigenze di formazione continua e riqualificazione dei lavoratori caratterizzano le moderne economie, che si trovano a fronteggiare contesti socioeconomici e tecnologici sempre più dinamici.

L'obsolescenza delle competenze degli addetti e, per converso, l'incapacità da parte delle imprese di diagnosticare con tempestività questo fenomeno, rappresentano uno dei maggiori pericoli per la competitività delle aziende e dei settori economici.

Nei settori tradizionalmente qualificati come ad alta intensità di lavoro (c.d. *labour intensive*), quali il turismo, questa dinamica è amplificata dall'importanza che il fattore umano riveste nel processo di erogazione del servizio.

Alle tradizionali competenze tecniche e relazionali proprie dell'ospitalità si sono venute ad affiancare negli anni più recenti nuove competenze, legate da un lato all'avvento della economia della rete e dall'altro dalla sempre più accentuata segmentazione del prodotto turistico verso la dimensione "esperienziale", che hanno accresciuto la necessità di un continuo percorso di adeguamento del livello di professionalità degli addetti per rispondere agli standard dettati dalla domanda turistica.

L'irruzione in scena della pandemia da Covid-19 ha accelerato la necessità di un sostanziale ripensamento delle modalità di erogazione e fruizione dei servizi turistici, rendendo indifferibile la realizzazione di interventi di sostegno e implementazione delle competenze degli addetti sia in vista di un auspicabile ritorno alla normalità dell'attività, sia per assicurare l'occupabilità di un vastissimo bacino di soggetti – i soli dipendenti diretti da aziende del turismo sono stati, nel 2019, 1,3 milioni - che rischiano di rimanere spiazzati dalle profonde modificazioni che il nuovo scenario comporta.

Al fine di assicurare le risorse per un intervento straordinario di sostegno alla formazione dei dipendenti, che va ad affiancarsi a quanto finora realizzato dai fondi interprofessionali per la formazione continua, dagli enti bilaterali e dagli altri soggetti ai quali le parti sociali hanno conferito con la contrattazione

collettiva l'incarico di favorire l'accesso alla formazione del maggior numero possibile di addetti, il legislatore ha istituito, presso l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), il Fondo nuove competenze.

Con la pubblicazione, da parte dell'Agenzia, dell'avviso pubblico per il riconoscimento di contributi finanziari ai datori di lavoro che realizzano gli interventi formativi nei termini previsti dalla legge, lo strumento ha raggiunto la piena operatività.

Con questa pubblicazione Federalberghi intende mettere a disposizione delle imprese associate una guida operativa per la realizzazione di interventi formativi che possano avvalersi dei benefici previsti dalla normativa.

Fondo nuove competenze: finalità e oggetto dell'intervento

In coerenza con il quadro regolamentare definito dal Governo per contrastare gli effetti economici dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, in particolare, considerati l'articolo 88, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto rilancio), l'articolo 4 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. decreto agosto) e il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 9 ottobre 2020 (di seguito decreto di attuazione), l'ANPAL ha pubblicato sul proprio sito istituzionale (<https://www.anpal.gov.it/avviso-fondo-nuove-competenze>) un avviso con il quale rende note le modalità per l'accesso al Fondo nuove competenze (FNC).

Per agevolare il ricorso alle prestazioni del FNC, l'Agenzia ha pubblicato un elenco di risposte alle domande più ricorrenti (*frequently asked questions* o FAQ), consultabile alla pagina internet <https://www.anpal.gov.it/faq> selezionando la voce "Fondo nuove competenze".

Gli interventi del FNC hanno a oggetto il riconoscimento di contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro privati che abbiano stipulato, per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori, accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro – sottoscritti a livello aziendale o territoriale dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda - per i quali le ore in riduzione dell'orario di lavoro sono destinate a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Secondo quanto chiarito dall'ANPAL¹, il decreto interministeriale individua il Fondo Nuove Competenze come una "misura generale" applicabile non selettivamente, a tutte le imprese e a tutti i settori economici. "Il beneficio derivante dal FNC non rientra nell'ambito degli aiuti di stato; d'altra parte, qualora il beneficio del Fondo venga integrato con ulteriori altri benefici riferiti alla medesima azienda, quest'ultima dovrà verificare la compatibilità dei diversi benefici con la normativa sugli aiuti di stato".

¹ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Presentazione della domanda, n. 16 pubblicate il 23 novembre 2020

Gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere conformi a quanto previsto dall'articolo 88, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, dall'articolo 4 del decreto-legge n. 104 del 2020 e dall'articolo 3 del decreto di attuazione:

- devono essere sottoscritti entro il 31 dicembre 2020;
- devono prevedere i progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze, il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento e il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze, nonché, nei casi di erogazione della formazione da parte dell'impresa, la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto stesso;
- il limite massimo delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore è pari a 250;
- devono individuare i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in relazione ai fabbisogni individuati, di norma, anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4², in coerenza con la Raccomandazione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze per gli adulti del 19 dicembre 2016;
- possono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate a incrementare l'occupabilità del lavoratore, anche al fine di promuovere processi di ricollocazione in altre realtà lavorative.

Nei casi di erogazione della formazione da parte dell'impresa, l'Agenzia ha chiarito³ che: "non sono richiesti requisiti specifici anche se preferibilmente l'azienda dovrebbe aver maturato un'esperienza diretta in materia. La scelta da parte dell'impresa di erogare la formazione al proprio interno rientra negli ambiti di negoziazione con le rappresentanze sindacali e datoriali. Il datore di lavoro che opta per la modalità interna si assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento della formazione dei propri dipendenti".

² EQF è il quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente, di riferimento comunitario che serve a mettere in relazione i sistemi e i quadri nazionali delle qualificazioni dei paesi aderenti. Per una disamina approfondita del quadro si rimanda alla consultazione della sezione dedicata sul sito dell'ANPAL (<https://www.anpal.gov.it/eqf>)

³ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 7 pubblicate il 23 novembre 2020

Inoltre, “anche nel caso in cui la formazione sia svolta da parte dell’impresa, dovranno essere rilasciate le attestazioni delle competenze acquisite dai singoli lavoratori in esito ai percorsi di sviluppo effettuati”⁴.

Con riferimento ai livelli EQF di qualificazione conseguibili al termine del progetto formativo, l’Agenzia ha chiarito⁵ che: “occorre attenersi ai livelli individuati all’art. 1 dell’Avviso, in coerenza con la Raccomandazione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze. In ogni caso, l’indicazione del livello di EQF (3 o 4) è una soglia minima da rispettare, ma che può essere superata tenuto conto dei fabbisogni individuati dal datore di lavoro in sede di sottoscrizione dell’accordo collettivo”.

Il FNC rimborsa il costo, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori.

Ai sensi dell’articolo 5 del decreto di attuazione, il progetto per lo sviluppo delle competenze individua gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, dei soggetti destinatari del progetto, del soggetto erogatore, degli oneri, delle modalità di svolgimento del percorso di apprendimento e della relativa durata.

Il progetto, in coerenza con gli indirizzi italiani ed europei in materia di innalzamento dei livelli di competenze degli adulti, deve dare evidenza:

- delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore, anche attraverso servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- delle modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell’ambito del Repertorio nazionale, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- delle modalità di messa in trasparenza e attestazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi e dei soggetti incaricati della messa in trasparenza e attestazione, in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

⁴ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 8 pubblicate il 23 novembre 2020

⁵ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 5 pubblicate il 23 novembre 2020

Il soggetto erogatore dei percorsi di sviluppo delle competenze è individuato dall'impresa all'interno del progetto formativo presentato in sede di accordo collettivo.

In relazione al livello di personalizzazione del piano formativo, l'Agenzia ha chiarito⁶ che questo "deve basarsi sulle valutazioni di ingresso, a partire dalla progettazione per competenze coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 13/2013. Anche le modalità di trasparenza e di attestazione delle competenze acquisite ad esito dei percorsi deve avvenire in conformità ai criteri dettati dal citato Decreto legge".

Inoltre, "i progetti formativi da allegare alle istanze di contributo saranno valutati dalle Regioni / PA interessate tenuto conto della propria programmazione regionale in materia di formazione continua. Si ricorda comunque che in sede di presentazione della richiesta di saldo dell'istanza al Fondo Nuove Competenze dovranno essere obbligatoriamente allegate le attestazioni/certificazioni delle competenze acquisite dai singoli lavoratori, rilasciate in esito ai percorsi di sviluppo"⁷.

L'attività di formazione deve essere avviata dopo l'approvazione dell'istanza da parte di ANPAL⁸. In particolare, l'accordo sindacale deve essere siglato entro il 31 dicembre 2020, la formazione può iniziare anche nel 2021 e, in ogni caso, dopo l'approvazione della domanda da parte di ANPAL⁹.

Con specifico riferimento alla realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze, le FAQ diramate dall'Agenzia prevedono che le attività di sviluppo delle competenze si debbano concludere quindi entro novanta giorni dalla data di approvazione della domanda da parte di ANPAL. Il termine è elevato a centoventi giorni nei casi in cui la domanda sia presentata dai Fondi paritetici interprofessionali e dal Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori. I termini di novanta e centoventi giorni, di natura non perentoria, se

⁶ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 2 pubblicate il 23 novembre 2020

⁷ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 3 pubblicate il 23 novembre 2020

⁸ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 13 pubblicate il 23 novembre 2020

⁹ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 14 pubblicate il 23 novembre 2020

motivato da comprovate ragioni, potranno essere estesi previa richiesta da parte del datore di lavoro e successiva valutazione di ANPAL¹⁰.

Accordo collettivo

Per favorire il raggiungimento degli accordi collettivi richiesti dalla legge, il 4 dicembre 2020 Federalberghi, Fata e le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucs hanno sottoscritto un'intesa con la quale si definisce uno schema condiviso di accordo territoriale per l'accesso al Fondo Nuove Competenze.

L'accordo prevede che i datori di lavoro presenteranno i progetti formativi (Progetto per lo Sviluppo delle Competenze) con il numero e l'elenco dei lavoratori coinvolti ed il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi formativi (individuali e collettive) e l'eventuale utilizzo del Fondo interprofessionale (specificando quale), nonché, nel caso di erogazione della formazione da parte del datore di lavoro, le modalità per lo svolgimento del progetto stesso, per la condivisione con le organizzazioni sindacali.

La sottoscrizione del relativo accordo, secondo lo schema predefinito, avverrà, anche in via telematica, attraverso un'apposita Commissione paritetica costituita presso l'ente bilaterale o, in alternativa, presso l'associazione territoriale. Le attività della Commissione si svolgeranno in modo tale da consentire la presentazione delle istanze entro i termini prescritti per l'accesso ai benefici del FNC.

Soggetti erogatori

Sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi, tutti gli enti accreditati a livello nazionale e regionale, ovvero altri soggetti, anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione, ivi comprese le università statali e le non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'istruzione per adulti (CPIA), gli Istituti tecnici superiori (ITS), i centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali.

¹⁰ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Progetto formativo e soggetti erogatori, n. 16 pubblicate il 23 novembre 2020

Ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le attività di formazione erogate dalle università sono riconoscibili in termini di crediti formativi universitari nell'ambito di ulteriori percorsi di formazione universitaria. Può svolgere il ruolo di soggetto erogatore della formazione la stessa impresa che ha presentato domanda di contributo, laddove l'accordo collettivo lo preveda.

Destinatari

Sono destinatari del contributo tutti i datori di lavoro privati che, ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, abbiano stipulato entro il 31 dicembre 2020 gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro.

Sono interessati dagli interventi i lavoratori dipendenti occupati nelle imprese ammesse a beneficiare dei contributi finanziari del FNC o in somministrazione, per i quali è ridotto l'orario di lavoro a fronte della partecipazione a percorsi di sviluppo delle competenze, previsti dall'accordo collettivo.

L'ANPAL ha chiarito¹¹ che lavoratori in cassa integrazione o percettori di trattamenti di integrazione salariale in deroga non possono essere interessati contemporaneamente dalla cassa / TIS e dal Fondo. Devono aver terminato il periodo di cassa integrazione anche il giorno prima e poi accedere al FNC: "si conferma, quindi, la compatibilità tra l'accesso al FNC e la fruizione di trattamenti di sostegno al reddito a condizione che non riguardino lo stesso lavoratore".

Nel caso sia stato stipulato un contratto di solidarietà preesistente all'emergenza Covid-19, l'istanza può essere presentata solo per i dipendenti che non sono interessati dal contratto di solidarietà¹².

¹¹ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Presentazione della domanda, n. 10 pubblicate il 23 novembre 2020

¹² ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Presentazione della domanda, n. 13 pubblicate il 23 novembre 2020

Presentazione dell'istanza di contributo

Possono presentare istanza per l'accesso al FNC i datori di lavoro privati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 88, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 e richiamati all'articolo 2 dell'avviso pubblicato dall'ANPAL.

La presentazione delle istanze, sottoscritte dal legale rappresentante dell'azienda o da suo delegato, può avvenire a partire dal 4 novembre 2020, data di pubblicazione dell'avviso sul sito di ANPAL. L'eventuale delega deve avvenire per iscritto e deve essere allegata all'istanza di contributo, corredata dal documento di identità del delegante, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'istanza può essere sottoscritta anche digitalmente.

L'istanza di contributo deve essere presentata attraverso i modelli allegati all'avviso, e può essere per singola azienda o cumulativa.

Come previsto, infatti, rispettivamente dall'articolo 4 e dall'articolo 8 del decreto di attuazione:

- nel caso di gruppi societari, l'istanza può essere presentata dalla capogruppo anche per conto delle società controllate;
- nel caso in cui le imprese accedano al FNC per il tramite di avvisi su conto sistema di un Fondo paritetico interprofessionale o tramite il Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori, l'istanza può essere presentata dal Fondo in nome e per conto delle imprese aderenti.

L'istanza cumulativa è presentata dal legale rappresentante, o da suo delegato, della società capogruppo o del Fondo paritetico interprofessionale ovvero del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori.

L'istanza singola è presentata attraverso il modello di istanza A. L'istanza cumulativa è presentata attraverso il modello di istanza B. Entrambi i modelli sono rinvenibili in appendice.

All'istanza, sia singola che cumulativa, deve essere allegata la seguente documentazione:

- l'accordo collettivo conforme a quanto stabilito dall'articolo 88, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, dall'articolo 3 del Decreto di attuazione e dall'articolo 1 dell'avviso;
- il progetto formativo con le caratteristiche previste dall'articolo 5 del decreto di attuazione e dell'articolo 1 dell'avviso;
- l'elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore di riduzione dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'allegato 2 dell'avviso;
- eventuale delega del rappresentante legale corredata da documento di identità del delegante, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

In caso di istanza cumulativa presentata da una società capogruppo o da Fondo paritetico interprofessionale ovvero da Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori i documenti sopra richiamati devono essere allegati per singola impresa controllata o aderente.

La società capogruppo può stipulare un unico accordo collettivo per tutte le società controllate.

Secondo quanto chiarito dall'Agenzia¹³, le imprese aggregate in un contratto di rete possono presentare istanza cumulativa in quanto nel contratto di rete due o più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato¹⁴.

Nel caso di presentazione dell'istanza da parte di un Fondo interprofessionale o del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito, l'accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro deve essere stipulato e allegato per ogni impresa aderente.

Con la presentazione dell'istanza, il soggetto richiedente:

- accetta le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dall'avviso pubblicato dall'ANPAL;

¹³ ANPAL, Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FAQ relative ai principali quesiti pervenuti, Presentazione della domanda, n. 7 pubblicate il 23 novembre 2020

¹⁴ articolo 3, comma 4-ter, decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5

- prende atto dell'informativa *privacy* riportata all'articolo 11 dell'avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota a ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a ANPAL in occasione della presentazione della richiesta.

I datori di lavoro che hanno già presentato istanza possono presentare una nuova domanda per l'accesso al FNC, nelle medesime modalità sopra indicate, a patto che l'istanza riguardi lavoratori diversi da quelli indicati nella prima istanza.

Il datore di lavoro che richiede il contributo a valere sul FNC deve assicurare di non ricevere per il costo del lavoro delle stesse ore altri finanziamenti pubblici.

Istruttoria delle istanze

L'istruttoria delle istanze di contributo avviene secondo il criterio cronologico di presentazione. A tal fine fa fede data e ora della presentazione dell'istanza di contributo tramite pec o tramite applicativo (cfr. articolo 7 dell'avviso).

L'Agenzia provvede a verificare che:

- l'istanza sia presentata nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 3 dell'avviso;
- il soggetto richiedente ricopra la carica di rappresentante legale o sia suo delegato. L'eventuale delega deve avvenire per iscritto. La delega deve essere allegata all'istanza di contributo e corredata di documento di identità del delegante;
- all'istanza sia allegato l'accordo collettivo, stipulato entro il 31 dicembre 2020, e il progetto formativo;
- l'accordo collettivo e il progetto formativo rispettino i requisiti previsti rispettivamente dall'articolo 3 e dall'articolo 5 del decreto di attuazione e richiamati all'articolo 1 dell'avviso;
- sia rispettato per lavoratore il limite massimo di 250 ore di riduzione dell'orario di lavoro;
- che i datori di lavoro siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (verifica DURC). In fase di verifica istruttoria si terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In caso di documentazione incompleta ANPAL invia al soggetto richiedente una richiesta di integrazioni e/o chiarimenti rispetto alla documentazione ricevuta.

Il soggetto richiedente, entro e non oltre dieci giorni di calendario dalla ricezione della richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, provvede a trasmettere la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti, pena la sospensione dell'istanza e la decadenza dell'ordine cronologico di presentazione. L'istanza sospesa per decorrenza del termine di dieci giorni è riattivata al momento dell'eventuale e successiva presentazione della documentazione richiesta.

In caso di non adeguatezza e completezza della documentazione e delle integrazioni presentate, l'istanza è rigettata.

Il rigetto dell'istanza non preclude la possibilità di presentare una nuova istanza nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 3 dell'avviso e nei limiti della disponibilità finanziaria del FNC.

Ai fini dell'approvazione dell'istanza, ANPAL richiede alle regioni o province autonome interessate di esprimere, tenendo conto anche della programmazione regionale, un parere sul progetto formativo.

Decorsi i dieci giorni dalla data di richiesta il parere si intende acquisito positivamente per silenzio assenso. L'avviso specifica che:

- nel caso di istanza singola e di istanza cumulativa presentata dalla capogruppo, la richiesta è rivolta alla regione/provincia autonoma nella quale si trova la sede legale del soggetto richiedente, rispettivamente singola impresa e capogruppo;
- nel caso di istanza cumulativa presentata dal Fondo paritetico interprofessionale e dal Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori, la richiesta è rivolta alle regioni/province autonome nelle quali si trova la sede legale delle singole imprese (soggetti aderenti all'istanza cumulativa). Il parere negativo di una regione/provincia autonoma su una o più imprese singole non inficia l'approvazione dell'istanza cumulativa. La determinazione del contributo è relativa alle imprese singole per le quali le regioni/province autonome abbiano espresso parere favorevole.

In funzione dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti e del parere della regione interessata dal progetto formativo, l'Agenzia approva o rigetta l'istanza

di contributo. In entrambi i casi al soggetto richiedente è notificato l'esito. Nel caso di approvazione la notifica è corredata dell'informazione relativa al contributo massimo erogabile.

Termini di realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze

I percorsi devono essere realizzati entro novanta giorni dall'approvazione della domanda. Nel caso di istanza presentata dai Fondi paritetici interprofessionali e dal Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori il termine finale per realizzare i percorsi di sviluppo è elevato a centoventi giorni.

Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo è eseguita dall'INPS, su richiesta dell'Agenzia, in due *tranche*: anticipazione del 70% e saldo.

Erogazione dell'anticipazione

L'approvazione dell'istanza di contributo determina per il soggetto richiedente, nel caso di istanza singola, e per il singolo datore di lavoro, nel caso di istanza cumulativa, l'erogazione, a titolo di anticipazione, del 70% del contributo concesso.

Richiesta di saldo

Il saldo può essere richiesto al completamento delle attività di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori e deve essere presentata attraverso il modello "Richiesta di saldo" nei successivi quaranta giorni dalla conclusione dei percorsi di sviluppo delle competenze.

Il saldo è richiesto dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'istanza di contributo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso.

La richiesta di saldo singola deve essere presentata attraverso il modello "Richiesta di saldo A". La richiesta di saldo cumulativa deve essere presentata attraverso il modello "Richiesta di saldo B".

La richiesta di saldo deve essere obbligatoriamente corredata da:

- le attestazioni/certificazioni delle competenze acquisite dai singoli lavoratori e rilasciati in esito ai percorsi di sviluppo e dei servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- l'elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro effettivamente ridotte e impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'allegato 4 dell'avviso;
- le informazioni sui lavoratori partecipanti esplicitate nell'allegato 5 dell'avviso.

Quantificazione del saldo

Ricevuta la documentazione di richiesta di saldo, l'Agenzia procede con i controlli necessari e i calcoli per la determinazione del contributo in funzione delle realizzazioni. In particolare:

- verifica la completezza e la conformità della richiesta di saldo secondo quanto richiesto all'articolo 6.2 dell'avviso;
- svolge controlli di corrispondenza tra il contributo massimo riconoscibile, determinato in fase di approvazione dell'istanza, le realizzazioni e la quantificazione effettiva del costo dei lavoratori che hanno partecipato ai percorsi di sviluppo delle competenze secondo quanto dichiarato;
- verifica che sia rispettato per lavoratore il limite massimo di 250 ore di riduzione dell'orario di lavoro;
- verifica che i datori di lavoro siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (verifica DURC). In fase di verifica istruttoria si terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In caso di documentazione incompleta, l'Agenzia invia al soggetto richiedente una richiesta di integrazioni e/o chiarimenti rispetto alla documentazione ricevuta. Il soggetto richiedente, entro e non oltre trenta giorni di calendario dalla ricezione della richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, provvede a trasmettere la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti.

In caso di mancata trasmissione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti o di non adeguatezza e completezza degli stessi, la richiesta di saldo potrà essere rigettata e si procederà all'eventuale recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione.

Completate le verifiche, in funzione delle realizzazioni l'Agencia determina il contributo riconoscibile a saldo. Nello specifico caso in cui le realizzazioni determinino un importo inferiore a quanto erogato a titolo di anticipazione, si procede al recupero di parte dell'anticipo erogato.

Qualora la richiesta di erogazione del saldo non venga presentata nei termini previsti dall'articolo 6.2 è prevista la revoca totale del contributo ammesso e la restituzione dell'acconto erogato.

La determinazione finale dell'importo riconosciuto è notificata da parte dell'Agencia al soggetto richiedente.

Erogazione del saldo

Una volta determinato l'importo finale riconosciuto, l'INPS, su richiesta dell'Agencia, eroga il saldo.

Modalità e strumenti per la presentazione e gestione delle istanze e delle richieste di saldo

L'Agencia metterà a disposizione un applicativo dedicato alla presentazione e gestione delle istanze di contributo e delle richieste di saldo. Il presupposto per l'utilizzo dell'applicativo da parte del soggetto richiedente è l'essere in possesso di identità SPID.

Alla data di pubblicazione del presente manuale l'Agencia non ha ancora comunicato la data e i termini di operatività dell'applicativo.

Secondo le istruzioni diramate dall'Agencia, fino al rilascio dell'applicativo di cui sopra la presentazione delle istanze e delle richieste di saldo avverrà tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo dedicato fondonuovecompetenze@pec.anpal.gov.it, allegando la seguente documentazione:

- in fase di istanza di contributo:
 - modello di istanza (A o B in funzione della casistica di riferimento);
 - accordo collettivo / accordi collettivi;
 - progetto formativo / progetti formativi;

- elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro in riduzione da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'allegato 2 dell'avviso;
- eventuale delega del rappresentante legale;
- in fase di richiesta di saldo:
 - modello di richiesta di saldo (A o B in funzione della casistica di riferimento);
 - documenti di attestazione / certificazione delle competenze acquisiti dai singoli lavoratori e rilasciati in esito ai percorsi di sviluppo e dei servizi di individuazione o validazione delle competenze;
 - elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro effettivamente ridotte e impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'allegato 4 dell'avviso;
 - informazioni sui lavoratori partecipanti, esplicitate nell'allegato 5 dell'avviso.

Tutte le comunicazioni al soggetto richiedente saranno inviate all'indirizzo e-mail indicato dallo stesso nel Modello di istanza di contributo.

Risorse finanziarie

Il Fondo nuove competenze è finanziato con le seguenti fonti di risorse:

- 230 milioni di euro a valere sul PON SPAO;
- 500 milioni di euro a valere sulle risorse previste dall'articolo 4 del decreto-legge n. 104 del 2020: 200 milioni di euro per l'anno 2020 e 300 milioni di euro per l'anno 2021.

appendice normativa

decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Articolo 88

Fondo nuove competenze

1. Al fine di consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, per gli anni 2020 e 2021, i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda ai sensi della normativa e degli accordi interconfederali vigenti, possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori, con le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi. Gli oneri relativi alle ore di formazione, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e assistenziali, sono a carico di un apposito Fondo denominato "Fondo Nuove Competenze", costituito presso l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), nel limite di 230 milioni di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO. Il predetto fondo è incrementato di ulteriori 200 milioni di euro per l'anno 2020 e di ulteriori 300 milioni di euro per l'anno 2021.
2. Alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 possono partecipare, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Programmi Operativi Nazionali e Regionali di Fondo Sociale Europeo, i Fondi Paritetici Interprofessionali costituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 nonché, per le specifiche finalità, il Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 che, a tal fine, potranno destinare al Fondo costituito presso l'ANPAL una quota delle risorse disponibili nell'ambito dei rispettivi bilanci.
3. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, sono individuati criteri e modalità di

applicazione della misura e di utilizzo delle risorse e per il rispetto del relativo limite di spesa.

decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104

Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.

Articolo 4

Disposizioni in materia di Fondo Nuove Competenze

1. All'articolo 88, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole «per l'anno 2020» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2020 e 2021»;

b) dopo la parola: «impresa» sono inserite le seguenti: «ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori»;

c) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il predetto fondo è incrementato di ulteriori 200 milioni di euro per l'anno 2020 e di ulteriori 300 milioni di euro per l'anno 2021.».

2. All'onere derivante dal comma 1, lettera c), pari a 200 milioni di euro per l'anno 2020 e 300 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 114.

decreto ministeriale 9 ottobre 2020

Individuazione dei criteri e delle modalità di applicazione della misura e di utilizzo delle risorse del Fondo Nuove Competenze, istituito presso l'ANPAL ai sensi dell'art. 88 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Articolo 1

Finalità e risorse finanziarie

1. Il Fondo Nuove Competenze, di cui all'articolo 88, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, interviene per consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, con la finalità di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro, sostenendo le imprese nel processo di

adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi determinati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

2. Il Fondo di cui al comma 1, istituito presso l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro - ANPAL, è inizialmente alimentato nel limite di 230 milioni di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione. Il predetto fondo è incrementato di ulteriori 200 milioni di euro per l'anno 2020 e di ulteriori 300 milioni di euro per l'anno 2021.

3. Il Fondo potrà essere incrementato con ulteriori partecipazioni di risorse da parte dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali di Fondo Sociale Europeo, nonché, per le specifiche finalità, del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e dei Fondi Paritetici Interprofessionali costituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Articolo 2 Destinatari

1. Possono avvalersi degli interventi del Fondo tutti i datori di lavoro del settore privato che abbiano stipulato gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ai sensi dell'art. 88, comma 1, del richiamato decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, stabilendo che parte dell'orario di lavoro sia finalizzato alla realizzazione di appositi percorsi di sviluppo delle competenze del lavoratore.

Articolo 3 Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro

1. Gli accordi collettivi di cui all'articolo 88, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, devono essere stati sottoscritti entro il 31 dicembre 2020 e devono prevedere progetti formativi, il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento e il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze nonché, nei casi di erogazione della formazione da parte dell'impresa, la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto stesso. Il limite massimo delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per lavoratore, previa rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, è individuato in 250 ore. Le attività di sviluppo delle competenze si devono concludere entro 90 giorni dalla data di approvazione

della domanda da parte di ANPAL. Il predetto termine è elevato a 120 giorni nei casi di cui all'articolo 8.

2. Gli accordi collettivi di cui al comma 1 devono individuare i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in relazione ai fabbisogni individuati, di norma, anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4, in coerenza con la Raccomandazione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze per gli adulti del 19 dicembre 2016. Gli accordi possono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate ad incrementare l'occupabilità del lavoratore, anche al fine di promuovere processi di mobilità e ricollocazione in altre realtà lavorative coerenti con il sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze regionali.

Articolo 4

Accesso al Fondo

1. I datori di lavoro che hanno stipulato l'apposito accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro in conformità con quanto previsto all'articolo 3 possono presentare istanza di contributo nei confronti di ANPAL. L'Agenzia, entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, pubblica sul proprio sito internet istituzionale un Avviso che definisce termini e modalità per la presentazione delle istanze, nonché i requisiti per l'approvazione delle stesse.

2. All'istanza devono essere allegati l'intesa stipulata e il progetto per lo sviluppo delle competenze, così come definito al successivo articolo 5.

3. Al fine di semplificare la procedura di istanza, in caso di gruppi societari la domanda può essere presentata dalla capogruppo anche per conto delle società controllate al 100%.

4. L'ANPAL, sentita la Regione interessata dal progetto che si esprimerà anche tenuto conto della propria programmazione regionale dei progetti in materia di formazione continua, provvede a valutare l'istanza di contributo in termini di conformità formale e sostanziale ai requisiti previsti dal presente decreto.

5. La valutazione delle istanze di contributo avverrà secondo il criterio cronologico di presentazione e, previa valutazione da parte dell'Agenzia dei requisiti previsti dal successivo articolo 5, verrà comunicata la regolarità e conformità della stessa.

6. L'istanza di contributo può essere oggetto di cofinanziamento di risorse da parte dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali di Fondo Sociale Europeo, nonché, per le specifiche finalità, del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 o costituire l'istanza stessa cofinanziamento di interventi finanziati con le risorse sopra richiamate.

Articolo 5

Progetto per lo sviluppo delle competenze e soggetti erogatori

1. A ogni istanza di contributo, riferito alla quota di retribuzione e contribuzione oraria oggetto di rimodulazione, è allegato un progetto per lo sviluppo delle competenze con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, dei soggetti destinatari, del soggetto erogatore, degli oneri, della modalità di svolgimento del percorso di apprendimento e della relativa durata, che può anche protrarsi oltre il 31 dicembre 2020 a condizione che il percorso di apprendimento abbia avuto inizio entro la medesima data.

2. In coerenza con gli indirizzi italiani e comunitari in materia di innalzamento dei livelli di competenze degli adulti, il progetto deve dare evidenza:

a. delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore, anche attraverso servizi di individuazione o validazione delle competenze;

b. delle modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

c. delle modalità di messa in trasparenza e attestazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi e dei soggetti incaricati della messa in trasparenza e attestazione, in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

3. Sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi, tutti gli enti accreditati a livello nazionale e regionale, ovvero altri soggetti, anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione, ivi comprese le università statali e le non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'Istruzione per Adulti-CPIA, gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), i centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o

settoriali. Ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le attività di formazione erogate dalle università sono riconoscibili in termini di crediti formativi universitari nell'ambito di ulteriori percorsi di formazione universitaria. Può svolgere il ruolo di soggetto erogatore della formazione la stessa impresa che ha presentato domanda di contributo, laddove sia previsto dall'accordo collettivo di cui all'articolo 3.

Articolo 6

Modalità di determinazione e modalità di erogazione del contributo

1. In esito alla verifica di conformità dell'istanza di contributo, l'ANPAL, tenuto conto di quanto comunicato dall'azienda e nel rispetto delle disposizioni del presente decreto, determina l'importo massimo riconoscibile al datore di lavoro, distinto tra il costo delle ore di formazione e i relativi contributi previdenziali e assistenziali. Tale importo, in fase di consuntivazione finale, potrà essere rideterminato in riduzione per cause di impossibilità sopravvenuta alla partecipazione agli interventi proposti.

2. L'erogazione del contributo avviene con cadenza trimestrale per il tramite di INPS nei limiti dell'importo massimo riconosciuto e comunicato da ANPAL e in ragione della natura delle componenti del contributo medesimo. L'ANPAL trasferisce ad INPS, a titolo di anticipazione, l'importo di dieci milioni di euro prima dell'avvio dell'erogazione del contributo ed eroga all'INPS, con cadenza trimestrale, le risorse del Fondo. L'ANPAL provvede, con cadenza trimestrale, al monitoraggio delle risorse finanziarie del Fondo e comunica gli esiti dello stesso a tutte le Amministrazioni interessate. I rapporti tra ANPAL e INPS, in relazione all'attuazione di tali interventi, sono regolati con specifica Convenzione tra le parti trasmessa anche alle Amministrazioni vigilanti.

Articolo 7

Controlli sul contributo erogato

1. L'ANPAL, in qualità di soggetto responsabile dell'operazione nel suo complesso, svolge a conclusione dell'intervento controlli di corrispondenza tra il contributo erogato e la quantificazione effettiva del costo del personale in apprendimento e comunica attraverso apposito monitoraggio eventuali scostamenti. Laddove l'Agenzia rilevasse degli scostamenti tra le due grandezze sarà attivato, con la collaborazione di INPS, il recupero delle somme indebitamente erogate.

Articolo 8

Fondi Paritetici Interprofessionali e Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori

1. I Fondi Paritetici Interprofessionali, in attuazione di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, possono partecipare al Fondo Nuove Competenze, anche a seguito dell'approvazione dell'istanza di contributo presentata dalle imprese da parte di ANPAL, attraverso il finanziamento di azioni di formazione su conto formazione e attraverso la pubblicazione di avvisi per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di attività formative su conto sistema che facciano specifico riferimento alle finalità di cui all'articolo 1. Nel caso in cui le imprese accedano al Fondo Nuovo Competenze per il tramite di avvisi su conto sistema, il fondo interprofessionale può presentare istanza cumulativa di accesso al Fondo Nuove Competenze, in nome e per conto delle imprese aderenti, il cui personale è destinatario delle attività formative.
2. L'istanza di accesso al Fondo Nuove Competenze deve essere corredata dall'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro di cui all'articolo 3.
3. Le modalità di partecipazione dei Fondi Interprofessionali si possono applicare al Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori.

Articolo 9

Disposizioni finali

1. Le Amministrazioni pubbliche interessate provvedono alle attività di cui al presente decreto con le risorse umani, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'articolo 265, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it

determina del Direttore generale ANPAL 4 novembre 2020

È approvato l'Avviso e i relativi allegati, che si considerano parte integrante del presente provvedimento, finalizzato a dare attuazione al Fondo Nuove Competenze istituito dall'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09.10.2020
L'avviso è pubblicato sul sito www.anpal.gov.it

accordo quadro per l'accesso al Fondo nuove competenze

Accordo quadro

per l'accesso al Fondo Nuove Competenze

(articolo 88, decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Addì 4 dicembre 2020, in Roma, si sono incontrati:

FEDERALBERGHI

FAITA

con la partecipazione di CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTuCS

premesse che

- nel comparto turistico-ricettivo italiano operano ordinariamente 55mila imprese, che arrivano ad occupare 450mila persone, di cui 380mila dipendenti;
- il valore aggiunto delle attività turistiche è pari a circa 90 miliardi di euro;
- gli esercizi ricettivi italiani ospitano ogni anno più di 430 milioni di pernottamenti;
- la spesa annua dei turisti stranieri in Italia ammonta a oltre 48 miliardi di euro;
- il 28 febbraio 2020 le Parti hanno sottoscritto un Avviso comune per le politiche attive a sostegno dei lavoratori e delle imprese del Turismo danneggiati dall'epidemia Covid-19;
- il 9 giugno 2020 le Parti hanno sottoscritto un Accordo per la creazione di un Fondo straordinario per iniziative di sostegno al reddito dei lavoratori e delle lavoratrici del turismo, anche stagionali, da realizzare attraverso il sistema degli enti bilaterali;
- il 14 luglio 2020 le Parti hanno sottoscritto un Avviso comune per il sostegno dei lavoratori e delle imprese del turismo danneggiati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la formazione continua rappresenta uno strumento strategico per innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle trasformazioni in atto e, al tempo stesso, per sostenere le imprese nel processo di



adeguamento dei modelli organizzativi e produttivi determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

preso atto

- del perdurare della gravissima situazione causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, i cui effetti interessano in maniera drammatica l'intero settore;
- delle ripercussioni che l'attuale situazione comporta sul tessuto imprenditoriale e della conseguente grave crisi occupazionale;
- dell'urgenza di evitare l'innescarsi di un fenomeno depressivo dovuto alla perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro, con le immaginabili conseguenze in termini di costi sociali, perdita delle professionalità faticosamente costruite e di ulteriore crollo dei consumi;
- della necessità di implementare politiche attive del lavoro che consentano la conservazione e l'implementazione del patrimonio di competenze professionali del settore;
- dell'opportunità di valorizzare, per la realizzazione delle politiche attive, la rete degli enti bilaterali del turismo, che già svolge attività di sostegno ai lavoratori e alle imprese e di tutela e promozione della professionalità nel settore.



visti

1. il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 88, comma 1, che stabilisce, al fine di consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, per l'anno 2020:
 - che i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, con le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi;
 - che gli oneri relativi alle ore di formazione, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e assistenziali, sono a carico di un apposito Fondo denominato "Fondo Nuove Competenze", costituito presso l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro;

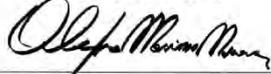


2. il decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*" convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 4 che ha stabilito l'incremento della dotazione finanziaria del Fondo Nuove Competenze per l'anno 2020 e 2021 di ulteriori 500 milioni di euro;
3. il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 9 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3 "*Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro*";
4. il decreto del Direttore generale dell'ANPAL R.0000461.04-11-2020;
5. il Catalogo nazionale di percorsi formativi per competenze nel settore turismo realizzato dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (EBNT).

tutto ciò visto e premesso

le parti concordano di condividere l'allegato "Accordo territoriale per l'accesso al Fondo Nuove Competenze", che dovrà essere recepito dai sistemi territoriali.

FEDERALBERGHI



FILCAMS CGIL



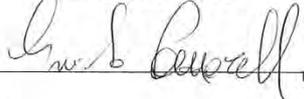
FAITA



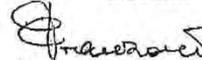
FISASCAT CISL



CONFCOMMERCIO



UILTuCS



accordo territoriale per l'accesso al Fondo nuove competenze

Accordo territoriale
per l'accesso al Fondo Nuove Competenze
(articolo 88, decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

luogo e data, ...

FEDERALBERGHI ...*

* specificare per ciascuna sigla il territorio di competenza, elencando unicamente le organizzazioni effettivamente firmatarie

FAITA*

e

FILCAMS – CGIL*

* specificare per ciascuna sigla il territorio di competenza

FISASCAT – CISL*

UILTuCS*

visti

1. il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 88, comma 1, che stabilisce, al fine di consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, per l'anno 2020:
 - che i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, con le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi;
 - che gli oneri relativi alle ore di formazione, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e assistenziali, sono a carico di un apposito Fondo denominato "Fondo Nuove Competenze" (di seguito anche "FNC"), costituito presso l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro (di seguito anche "ANPAL");
2. il decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 4 che ha stabilito l'incremento della dotazione finanziaria del Fondo Nuove Competenze per l'anno 2020 e 2021 di ulteriori 500 milioni di euro;
3. il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 9 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3 "Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro" (di seguito anche "decreto attuativo");
4. il decreto del Direttore generale dell'ANPAL R.0000461.04-11-2020;
5. l'accordo quadro 4 dicembre 2020 per l'accesso al Fondo Nuove Competenze;
6. il Catalogo nazionale di percorsi formativi per competenze nel settore turismo realizzato dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (EBNT);

1 di 6

premesso che:

1. la formazione continua rappresenta uno strumento strategico per innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle trasformazioni in atto e, al tempo stesso, per sostenere le imprese nel processo di adeguamento dei modelli organizzativi e produttivi determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
2. le Parti intendono favorire il ricorso quanto più diffuso possibile ai benefici del Fondo Nuove Competenze come specificati dall'articolo 88 del decreto-legge n. 34 del 2020 e dal decreto ministeriale 9 ottobre 2020 secondo le modalità stabilite dall'ANPAL attraverso l'Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze;
3. i progetti formativi oggetto del presente accordo saranno realizzati previa approvazione da parte dell'ANPAL dell'istanza di contributo presentata dalle singole imprese nei termini previsti dall'Avviso approvato dall'Agenzia;
4. per la realizzazione e/o il finanziamento delle attività formative connesse ai progetti di cui al precedente punto 3 le imprese interessate potranno avvalersi delle risorse destinate a tale scopo dai fondi interprofessionali per la formazione continua e dalla rete degli enti bilaterali del turismo;
5. ai fini della verifica delle condizioni di adesione al presente accordo collettivo previste dalla legge, con particolare riferimento a quanto previsto dal precedente punto 4, le aziende interessate attestano l'integrale applicazione del CCNL Turismo 18 gennaio 2014.

tutto ciò premesso, le Parti concordano:

1. sulle premesse sopra specificate, che costituiscono parte integrante dell'accordo;
2. ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 e dell'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 9 ottobre 2020, i datori di lavoro che si avvalgono del presente accordo presenteranno i progetti formativi (Progetto per lo Sviluppo delle Competenze), che saranno parte integrante degli accordi collettivi, con il numero e l'elenco dei lavoratori coinvolti ed il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi formativi (individuali e collettive) e l'eventuale utilizzo del Fondo interprofessionale (specificando quale), nonché, nel caso di erogazione della formazione da parte del datore di lavoro, le modalità per lo svolgimento del progetto stesso, per la condivisione con le organizzazioni sindacali. La sottoscrizione del relativo accordo, secondo lo schema allegato al presente accordo avverrà, anche in via telematica, attraverso un'apposita Commissione paritetica costituita presso l'Ente bilaterale territoriale o, in alternativa, presso l'Associazione di rappresentanza datoriale cui l'azienda aderisce o conferisce mandato. Le attività della Commissione si svolgeranno in modo tale da consentire la presentazione delle istanze entro i termini prescritti dalle disposizioni in esame;
3. nelle aziende dove è presente una rappresentanza sindacale, la procedura di cui al precedente punto 2) sarà svolta in apposito confronto con le medesime, assistite dalle rispettive organizzazioni sindacali;
4. ai fini dello svolgimento dei progetti formativi di cui al precedente punto 2 le imprese interessate al presente accordo dichiareranno la propria condizione riguardo al possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa. Nel caso di assenza di tali requisiti, l'azienda dichiarerà di avvalersi, per lo svolgimento di ciascun percorso formativo, di un soggetto erogatore appartenente alle tipologie individuate all'articolo 5 del decreto attuativo;
5. ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 9 ottobre 2020 le parti concordano sull'individuazione dei seguenti fabbisogni:
 - nuove o maggiori competenze;
 - introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo, di prodotto;
 - attivazione di servizi in risposta alle mutate esigenze organizzative dell'impresa;

2 di 6

- adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore;
- conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4;
- sviluppo di competenze finalizzate ad incrementare l'occupabilità del lavoratore;
- altro (specificare).

determinati in relazione alle seguenti aree di innovazione organizzativa, tecnologica, di processo, di prodotto o servizio:

- innovazioni organizzative finalizzate a migliorare le prestazioni dell'impresa in termini di competitività;
- introduzione di contenuti e processi di innovazione di servizio in grado di modificare il rapporto con clienti;
- pianificazione e gestione di strategie di marketing integrate su *web*, *social* e mobile;
- applicazione delle strategie di trasformazione digitale dei processi aziendali come leva di crescita del *business*;
- adozione di tecniche di riduzione dell'inquinamento e di sostenibilità ambientale;
- altro (specificare);

le innovazioni e fabbisogni di cui sopra sono ulteriormente declinati nei progetti formativi per lo sviluppo delle competenze predisposti dalle imprese di cui al punto 2;

6. con la sottoscrizione del presente accordo territoriale e con la sottoscrizione dello specifico accordo di cui al punto 2 sono soddisfatti i requisiti prescritti dall'articolo 88, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 e dall'articolo 3 del decreto ministeriale 9 ottobre 2020 per l'accesso alle risorse del Fondo Nuove Competenze.

FEDERALBERGHI

FILCAMS CGIL

FAITA

FISASCAT CISL

UILTuCS



allegato all'Accordo territoriale del ...

Accordo aziendale per l'accesso al Fondo Nuove Competenze

L'azienda
con sede legale in _____
C.F. / P. IVA _____
rappresentata da _____
assistita da _____
FEDERALBERGHI / FAITA di... rappresentata da _____

e

FILCAMS CGIL di... rappresentata da _____
FISASCAT CISL di... rappresentata da _____
UILTuCS di ... rappresentata da _____

L'accesso al Fondo Nuove Competenze (FNC) di cui all'articolo 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 è condizionato alla sottoscrizione di contratti collettivi a livello aziendale o territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda, per realizzare specifiche intese di temporanea rimodulazione dell'orario di lavoro con le quali parte dello stesso viene finalizzato a percorsi formativi.

L'adesione all'accordo territoriale di cui sopra da parte della singola azienda è da considerarsi parte integrante dell'accordo per l'accesso al FNC.

Ai sensi di quanto previsto dall'accordo sopra richiamato, il datore di lavoro dichiara:

A) rispetto delle normative

- di applicare il CCNL Turismo 18 gennaio 2014 e di assolvere agli obblighi legislativi in materia di lavoro, sicurezza sociale e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di ottemperare alle disposizioni contrattuali in materia di enti bilaterali e assistenza sanitaria integrativa;
- di applicare la contrattazione di secondo livello (ove esistente);



B) fabbisogni formativi

Il datore di lavoro ha rilevato le seguenti aree di fabbisogno formativo in termini di:

- nuove o maggiori competenze;
- introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo, di prodotto;
- attivazione di servizi in risposta alle mutate esigenze organizzative dell'impresa;
- adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore;
- conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4;
- sviluppo di competenze finalizzate ad incrementare l'occupabilità del lavoratore;
- altro (specificare).

L'individuazione delle aree di cui sopra discende da:

- innovazioni organizzative finalizzate a migliorare le prestazioni dell'impresa in termini di competitività;
- introduzione di contenuti e processi di innovazione di servizio in grado di modificare il rapporto con clienti;
- pianificazione e gestione di strategie di marketing integrate su *web*, *social* e *mobile*;
- applicazione delle strategie di trasformazione digitale dei processi aziendali come leva di crescita del *business*;
- adozione di tecniche di riduzione dell'inquinamento e di sostenibilità ambientale;
- altro (specificare).

Nel dettaglio, le innovazioni e connessi fabbisogni formativi possono essere descritti come segue:

In considerazione delle esigenze sopra riportate, l'azienda aderisce all'accordo territoriale per l'accesso al Fondo Nuove Competenze in epigrafe.

L'unità produttiva interessata all'intervento del FNC è sita in:

ed occupa un numero complessivo di _____ lavoratori, di cui:
operai _____ impiegati _____ quadri _____



5 di 6

Verranno destinate agli interventi formativi n. di ore dell'orario di lavoro per lavoratore, come da elenco allegato in cui viene specificato per ognuno: il numero di ore di formazione e ore di lavoro con la relativa programmazione settimanale o mensile, inquadramento, tipologia contrattuale, genere.

Gli interventi formativi consisteranno nell'acquisizione e rafforzamento delle conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

L'azienda realizzerà la formazione attraverso il Fondo interprofessionale (eventuale).

L'azienda dichiara di essere in possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa richiesti dalla normativa per lo svolgimento del progetto e provvederà ad erogare gli interventi formativi direttamente presso ... (eventuale).

L'AZIENDA

FILCAMS CGIL

L'ASSOCIAZIONE

FISASCAT CISL

UILTuCS



Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze

1. Finalità e oggetto dell'intervento

In coerenza con il quadro regolamentare definito dal Governo nazionale per contrastare gli effetti economici dell'epidemia causata dal COVID19 e, in particolare, considerati l'art. 88 comma 1 del Decreto Legge n. 34/2020, l'art. 4 del Decreto Legge n. 104/2020 e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 ottobre 2020, pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 22 ottobre 2020 (di seguito Decreto di attuazione), ANPAL, con il presente Avviso, rende note le modalità per l'accesso al FONDO NUOVE COMPETENZE (di seguito "FNC").

Gli interventi del FNC hanno a oggetto il riconoscimento di contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro privati che abbiano stipulato, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto Legge n. 34/2020 e dell'art. 4 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori, accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro (di seguito "accordi collettivi") – sottoscritti a livello aziendale o territoriale dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda - per i quali le ore in riduzione dell'orario di lavoro sono destinate a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 88, comma 1, del richiamato Decreto Legge n. 34/ 2020, dall'art. 4 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 3 del Decreto di attuazione:

- devono essere sottoscritti entro il 31 dicembre 2020;
- devono prevedere i progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze, il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento e il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze, nonché, nei casi di erogazione della formazione da parte dell'impresa, la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto stesso;
- il limite massimo delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore è pari a 250;
- devono individuare i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle

mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in relazione ai fabbisogni individuati, di norma, anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4, in coerenza con la Raccomandazione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze per gli adulti del 19 dicembre 2016;

- possono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate a incrementare l'occupabilità del lavoratore, anche al fine di promuovere processi di ricollocazione in altre realtà lavorative.

Il FNC rimborsa il costo, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 5 (Progetto per lo sviluppo delle competenze e soggetti erogatori) del Decreto di attuazione, il progetto per lo sviluppo delle competenze individua gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, dei soggetti destinatari del progetto, del soggetto erogatore, degli oneri, delle modalità di svolgimento del percorso di apprendimento e della relativa durata.

Il progetto, in coerenza con gli indirizzi italiani ed europei in materia di innalzamento dei livelli di competenze degli adulti, deve dare evidenza:

- delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore, anche attraverso servizi di individuazione o validazione delle competenze;

- delle modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- delle modalità di messa in trasparenza e attestazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi e dei soggetti incaricati della messa in trasparenza e attestazione, in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Il soggetto erogatore dei percorsi di sviluppo delle competenze è individuato dall'impresa all'interno del progetto formativo presentato in sede di accordo collettivo.

Sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi, tutti gli enti accreditati a livello nazionale e regionale, ovvero altri soggetti, anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione, ivi comprese le università statali e le non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'Istruzione per Adulti (CPIA), gli

Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), i centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali. Ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le attività di formazione erogate dalle università sono riconoscibili in termini di crediti formativi universitari nell'ambito di ulteriori percorsi di formazione universitaria. Può svolgere il ruolo di soggetto erogatore della formazione la stessa impresa che ha presentato domanda di contributo, laddove l'accordo collettivo lo preveda.

2. Destinatari

Sono destinatari del contributo tutti i datori di lavoro privati che, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del richiamato Decreto Legge n. 34/2020, abbiano stipulato entro il 31 dicembre 2020 gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro.

Sono interessati dagli interventi i lavoratori dipendenti occupati nelle imprese ammesse a beneficiare dei contributi finanziari del FNC o in somministrazione, per i quali è ridotto l'orario di lavoro a fronte della partecipazione a percorsi di sviluppo delle competenze, previsti dall'accordo collettivo.

3. Presentazione dell'istanza di contributo

Possono presentare istanza per l'accesso al FNC i datori di lavoro privati in possesso dei requisiti di cui all'art. 88, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 e richiamati all'art. 2 del presente Avviso.

La presentazione delle istanze, sottoscritte dal legale rappresentante dell'azienda o da suo delegato, può avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito di ANPAL. La eventuale delega deve avvenire per iscritto e deve essere allegata all'istanza di contributo, corredata dal documento di identità del delegante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 3bis del DPR n. 445/2000.

L'istanza può essere sottoscritta anche digitalmente.

L'istanza di contributo deve essere presentata attraverso i modelli di seguito richiamati ed allegati al presente avviso.

L'istanza può essere per singola azienda o cumulativa.

Come previsto, infatti, rispettivamente dall'art. 4 (Accesso al Fondo) e dall'art. 8 (Fondi Paritetici Interprofessionali e Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori) del Decreto di attuazione:

- nel caso di gruppi societari, l'istanza può essere presentata dalla capogruppo anche per conto delle società controllate;
- nel caso in cui le imprese accedano al FNC per il tramite di avvisi su conto sistema di un Fondo Paritetico Interprofessionale o tramite il Fondo per la

formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori, l'istanza può essere presentata dal Fondo in nome e per conto delle imprese aderenti.

L'istanza cumulativa è presentata dal legale rappresentante, o da suo delegato, della società capogruppo o del Fondo Paritetico Interprofessionale ovvero del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori.

L'istanza singola è presentata attraverso il Modello di istanza A (cfr. Allegato 1.a). L'istanza cumulativa è presentata attraverso il Modello di istanza B (cfr. Allegato 1.b).

All'istanza, sia singola che cumulativa, deve essere allegata la seguente documentazione:

- l'accordo collettivo conforme a quanto stabilito dall'art. 88, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2020, dall'art. 3 (Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro) del Decreto di attuazione e dall'art.1 del presente Avviso;
- il progetto formativo con le caratteristiche previste dall'art. 5 (Progetto per lo sviluppo delle competenze e soggetti erogatori) del Decreto di attuazione e dell'art. 1 del presente Avviso;
- l'elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore di riduzione dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'Allegato 2 del presente Avviso;
- eventuale delega del rappresentante legale corredata da documento di identità del delegante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 3bis del DPR n. 445/2000.

In caso di istanza cumulativa presentata da una società capogruppo o da Fondo Paritetico Interprofessionale ovvero da Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori i documenti sopra richiamati devono essere allegati per singola impresa controllata o aderente.

La società capogruppo può stipulare un unico accordo collettivo per tutte le società controllate.

Nel caso di presentazione dell'istanza da parte di un Fondo Interprofessionale o del Fondo per la Formazione e il sostegno al reddito, l'accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro deve essere stipulato e allegato per ogni impresa aderente.

Con la presentazione dell'istanza, il soggetto richiedente:

- accetta le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso;

- prende atto dell'Informativa Privacy riportata all'art. 11 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota a ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a ANPAL in occasione della presentazione della richiesta.

I datori di lavoro che hanno già presentato istanza possono presentare una nuova domanda per l'accesso al FNC, nelle medesime modalità sopra indicate, a patto che l'istanza riguardi lavoratori diversi da quelli indicati nella prima istanza.

Il datore di lavoro che richiede il contributo a valere sul FNC deve assicurare di non ricevere per il costo del lavoro delle stesse ore altri finanziamenti pubblici.

4. Istruttoria delle istanze

L'istruttoria delle istanze di contributo avviene secondo il criterio cronologico di presentazione ed è svolta come di seguito illustrato. A tal fine fa fede data e ora della presentazione dell'istanza di contributo tramite PEC o tramite applicativo (cfr. art. 7 Modalità e strumenti per la presentazione e gestione delle istanze e delle richieste di saldo del presente Avviso).

ANPAL provvede a verificare che:

- l'istanza sia presentata nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 3 del presente Avviso;
- il soggetto richiedente ricopra la carica di rappresentante legale o sia suo delegato. La eventuale delega deve avvenire per iscritto. La delega deve essere allegata all'istanza di contributo e corredata di documento di identità del delegante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 3bis del DPR n. 445/2000;
- all'istanza sia allegato l'accordo collettivo, stipulato entro il 31.12.2020, e il progetto formativo;
- l'accordo collettivo e il progetto formativo rispettino i requisiti previsti rispettivamente dall'art. 3 (Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro) e dall'art. 5 (Progetto per lo sviluppo delle competenze e soggetti erogatori) del Decreto di attuazione e richiamati all'art. 1 del presente Avviso;
- sia rispettato per lavoratore il limite massimo, previsto dall'art. 3 (Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro) del Decreto di attuazione, di 250 ore di riduzione dell'orario di lavoro;
- che i datori di lavoro siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (verifica DURC). In fase di verifica istruttoria si terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In caso di documentazione incompleta ANPAL invia al soggetto richiedente una richiesta di integrazioni e/o chiarimenti rispetto alla documentazione ricevuta. Il

soggetto richiedente, entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, provvede a trasmettere la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti, pena la sospensione dell'istanza e la decadenza dell'ordine cronologico di presentazione. L'istanza sospesa per decorrenza del termine di 10 giorni è riattivata al momento dell'eventuale e successiva presentazione della documentazione richiesta.

In caso di non adeguatezza e completezza della documentazione e delle integrazioni presentate, l'istanza è rigettata.

Il rigetto dell'istanza non preclude la possibilità di presentare una nuova istanza nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del presente Avviso e nei limiti della disponibilità finanziaria del FNC (cfr. art. 8 (Risorse finanziarie) del presente Avviso).

Ai fini dell'approvazione dell'istanza, ANPAL richiede alle Regioni/Province Autonome interessate di esprimere, tenendo conto anche della programmazione regionale, un parere sul progetto formativo.

Decorsi i 10 giorni dalla data di richiesta il parere si intende acquisito positivamente per silenzio assenso. Si specifica che:

- nel caso di istanza singola e di istanza cumulativa presentata dalla capogruppo, la

richiesta è rivolta alla Regione/Provincia Autonoma nella quale si trova la sede legale del soggetto richiedente, rispettivamente singola impresa e capogruppo;

- nel caso di istanza cumulativa presentata dal Fondo Paritetico Interprofessionale

e dal Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori, la richiesta è rivolta alle Regioni/Province Autonome nelle quali si trova la sede legale delle singole imprese (soggetti aderenti all'istanza cumulativa). Il parere negativo di una Regione/Provincia Autonoma su una o più imprese singole non inficia l'approvazione dell'istanza cumulativa. La determinazione del contributo è relativa alle imprese singole per le quali le Regioni/Province Autonome abbiano espresso parere favorevole.

In funzione dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti e del parere della Regione interessata dal progetto formativo, ANPAL approva o rigetta l'istanza di contributo. In entrambi i casi al soggetto richiedente è notificato l'esito. Nel caso di approvazione la notifica è corredata dell'informazione relativa al contributo massimo erogabile.

5. Termini di realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze

I percorsi devono essere realizzati entro i 90 giorni dall'approvazione della domanda. Nel caso di istanza presentata dai Fondi paritetici Interprofessionali e

dal Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori il termine finale per realizzare i percorsi di sviluppo è elevato a 120 giorni.

6. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo è eseguita da INPS, su richiesta di ANPAL, in due tranche: anticipazione del 70% e saldo.

6.1. Erogazione dell'anticipazione

L'approvazione dell'istanza di contributo determina per il soggetto richiedente, nel caso di istanza singola, e per il singolo datore di lavoro, nel caso di istanza cumulativa, l'erogazione, a titolo di anticipazione, del 70% del contributo concesso.

6.2. Richiesta di saldo

Il saldo può essere richiesto al completamento delle attività di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori e deve essere presentata attraverso il Modello Richiesta di saldo nei successivi 40 giorni dalla conclusione dei percorsi di sviluppo delle competenze.

Il saldo è richiesto dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'istanza di contributo ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del presente Avviso.

La richiesta di saldo singola deve essere presentata attraverso il Modello Richiesta di saldo A (cfr. Allegato 3.a).

La richiesta di saldo cumulativa deve essere presentata attraverso il Modello Richiesta di saldo B (cfr. Allegato 3.b).

La richiesta di saldo deve essere obbligatoriamente corredata da:

- le attestazioni/certificazioni delle competenze acquisite dai singoli lavoratori e rilasciati in esito ai percorsi di sviluppo e dei servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- l'elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro effettivamente ridotte e impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'Allegato 4 del presente Avviso;
- le informazioni sui lavoratori partecipanti esplicitate nell'Allegato 5 del presente Avviso.

6.3. Quantificazione del saldo

ANPAL ricevuta la documentazione di richiesta di saldo procede con i controlli necessari e i calcoli per la determinazione del contributo in funzione delle realizzazioni. In particolare, ANPAL:

- verifica la completezza e la conformità della richiesta di saldo secondo quanto richiesto all'art. 6.2 del presente Avviso;
- svolge controlli di corrispondenza tra il contributo massimo riconoscibile,

determinato in fase di approvazione dell'istanza, le realizzazioni e la quantificazione effettiva del costo dei lavoratori che hanno partecipato ai percorsi di sviluppo delle competenze secondo quanto dichiarato;

- verifica che sia rispettato per lavoratore il limite massimo, previsto dall'art. 3 (Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro) del Decreto di attuazione e dall' art. 1 del presente Avviso, di 250 ore di riduzione dell'orario di lavoro;
- che i datori di lavoro siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (verifica DURC). In fase di verifica istruttoria si terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In caso di documentazione incompleta ANPAL invia al soggetto richiedente una richiesta di integrazioni e/o chiarimenti rispetto alla documentazione ricevuta. Il soggetto richiedente, entro e non oltre 30 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, provvede a trasmettere la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti.

In caso di mancata trasmissione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti o di non adeguatezza e completezza degli stessi, la richiesta di saldo potrà essere rigettata e si procederà all'eventuale recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione.

Completate le verifiche, in funzione delle realizzazioni ANPAL determina il contributo riconoscibile a saldo. Nello specifico caso in cui le realizzazioni determinino un importo inferiore a quanto erogato a titolo di anticipazione, si procede al recupero di parte dell'anticipo erogato.

È prevista la revoca totale del contributo ammesso e la restituzione dell'acconto erogato qualora non venga presentata nei termini previsti dall'art. 6.2 la richiesta di erogazione saldo.

La determinazione finale dell'importo riconosciuto è notificata da parte di ANPAL al soggetto richiedente.

6.4 Erogazione del saldo

Una volta determinato l'importo finale riconosciuto, INPS, su richiesta di ANPAL, eroga il saldo.

7. Modalità e strumenti per la presentazione e gestione delle istanze e delle richieste di saldo

ANPAL metterà a disposizione un applicativo dedicato alla presentazione e gestione delle istanze di contributo e delle richieste di saldo. Il presupposto per l'utilizzo dell'applicativo da parte del soggetto richiedente è l'essere in possesso di identità SPID. Con successiva comunicazione di ANPAL sarà indicata la data

dalla quale l'applicativo diverrà operativo per la presentazione dell'istanza e per la richiesta di saldo. La comunicazione sarà corredata di istruzioni operative per l'utilizzo.

Fino a tale comunicazione la presentazione delle istanze e delle richieste di saldo avverrà tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dedicato fondonuovecompetenze@pec.anpal.gov.it, allegando la seguente documentazione:

- in fase di istanza di contributo:
 - Modello di istanza (A o B in funzione della casistica di riferimento);
 - Accordo collettivo/Accordi collettivi;
 - Progetto formativo/Progetti formativi;
 - Elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro in riduzione da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'Allegato 2;
 - Eventuale delega del rappresentante legale;
- in fase di richiesta di saldo:
 - Modello di richiesta di saldo (A o B in funzione della casistica di riferimento);
 - Documenti di attestazione/certificazione delle competenze acquisiti dai singoli lavoratori e rilasciati in esito ai percorsi di sviluppo e dei servizi di individuazione o validazione delle competenze;
 - Elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro effettivamente ridotte e impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema previsto dall'Allegato 4;
 - Informazioni sui lavoratori partecipanti esplicitate nell'Allegato 5.

Tutte le comunicazioni al soggetto richiedente saranno inviate all'indirizzo e-mail indicato dallo stesso nel Modello di istanza di contributo.

8. Risorse finanziarie

Il Fondo Nuove Competenze è finanziato con le seguenti fonti di risorse:

- a) 230 milioni a valere sul PON SPAO;
- b) 500 milioni a valere sulle risorse previste dall'art. 4 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia": 200 milioni di euro per l'anno 2020 e 300 milioni di euro per l'anno 2021.

Ulteriori eventuali conferimenti di risorse potranno essere disposti da Amministrazioni nazionali o regionali titolari di Programmi Operativi a valere

sul Fondo Sociale Europeo, ai sensi dell'art. 88 comma 2 del Decreto Legge n. 34/2020. I conferimenti da parte di tali Amministrazioni potranno essere effettuati anche con risorse proprie.

9. Monitoraggio delle attività

ANPAL provvede a svolgere due diversi monitoraggi sul FNC. Il monitoraggio delle risorse finanziarie avviene con cadenza trimestrale, anche per fonte di finanziamento, dando comunicazione degli esiti a tutte le Amministrazioni interessate.

Il monitoraggio fisico dei risultati raggiunti, attraverso la redazione di note informative periodiche che saranno pubblicate sul sito istituzionale di ANPAL.

10. Informazione e pubblicità

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito internet di ANPAL all'indirizzo www.anpal.gov.it. Eventuali domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno pervenire in forma scritta, a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione, con l'indicazione del mittente, esclusivamente via e-mail all'indirizzo fondonuovecompetenze@pec.anpal.gov.it.

ANPAL provvederà a pubblicare e ad aggiornare le FAQ relative all'avviso al medesimo indirizzo web www.anpal.gov.it

11. Trattamento dei dati personali - Informativa Privacy

Ai sensi della Disciplina Privacy (Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali ANPAL, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati. I dati forniti all'Amministrazione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), unicamente con mezzi elettronici e comunque automatizzati e non saranno oggetto di diffusione. Titolare del trattamento dei dati è l'avv. Paola Nicastro, in qualità di Direttore Generale di ANPAL.

Ai richiedenti il contributo sono riconosciuti i diritti di cui ai sensi del GDPR, con le modalità e nei limiti indicati nella medesima normativa e tenuto conto del ruolo istituzionale svolto ANPAL. In particolare, a mero titolo esemplificativo, i richiedenti potranno richiedere a ANPAL in qualsiasi momento:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento inerente ai loro dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai medesimi dati;
- la rettifica di dati imprecisi e/o incompleti conservati da ANPAL (c.d. "diritto di rettifica");
- la cancellazione dei dati che forniti a ANPAL nel rispetto di quanto stabilito all'art. 17 del GDPR (c.d. "diritto all'oblio");
- la limitazione del trattamento dei dati (c.d. "diritto di limitazione");
- di opporsi al trattamento o revocare il consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità di cui alla presente informativa (c.d. "diritto di opposizione").

I richiedenti il contributo hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei loro diritti dovranno essere inoltrate a ANPAL scrivendo all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedatiAnpal@anpal.gov.it.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., è il Dr. Pietro Orazio Ferlito, Dirigente della Divisione 3 di ANPAL (divisione3@anpal.gov.it).

13. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Roma.

14. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali applicabili attualmente vigenti in materia.

15. Allegati

I seguenti allegati del presente Avviso ne costituiscono parte integrante:

- Allegato 1.a: Modello di istanza A;
- Allegato 1.b: Modello di istanza B;
- Allegato 2: Elenco dei lavoratori e delle ore di riduzione dell'orario di lavoro – in fase di istanza di contributo
- Allegato 3.a: Modello di richiesta di saldo A;
- Allegato 3.b: Modello di richiesta di saldo B;
- Allegato 4: Elenco dei lavoratori e delle ore di riduzione dell'orario di lavoro – in fase di richiesta di saldo;
- Allegato 5: Informazioni e dati sui lavoratori.

Allegato 1.a - Modello di istanza singola

Ad ANPAL
tramite P.E.C.: fondonuovecompetenze@pec.anpal.gov.it.

Il sottoscritto

nato a

il / /

CF

residente in

provincia

Via

in qualità di:

legale rappresentante /soggetto delegato di

forma giuridica

ragione sociale

CF/Partita IVA

numero REA

data di costituzione / /

iscritta alla Camera di Commercio di

al numero

settore

indirizzo della sede legale

Regione/Provincia Autonoma

della sede legale

telefono

e-mail di contatto

PEC

codice IBAN

CF del soggetto abilitato a operare sul c/c

Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c

Rappresentante legale

Amministratore delegato

protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*)

consapevole delle conseguenze penali derivanti da false dichiarazioni e del conseguente provvedimento di decadenza da eventuali benefici concessi, ai sensi rispettivamente degli artt. 76 e n. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione delle istanze per la concessione di contributo a valere sul **Fondo Nuove Competenze**;

DICHIARA

di aver stipulato in data / /

un **accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro** ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del decreto-legge 10 maggio 2020 n. 34 e ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 10 maggio 2020 n. 104, stabilendo che parte dell'orario di lavoro sia finalizzato alla realizzazione di appositi percorsi di sviluppo delle competenze del lavoratore.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso,

di aver preso atto dell'Informativa Privacy riportata all'art. 11 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati ad ANPAL in occasione della presentazione della richiesta,

DICHIARA INOLTRE

di non ricevere per il costo del lavoro delle stesse ore in riduzione altri finanziamenti pubblici.

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione Oraria	Quota di contribuzione oraria

Si allega:

- l'accordo collettivo conforme a quanto stabilito dall'art. 88 comma 1 del decreto-legge n. 34/2020 e dall'art. 3 (*Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro*) del Decreto di attuazione;
- il progetto formativo con le caratteristiche previste dall'art. 5 (*Progetto per lo sviluppo delle competenze e soggetti erogatori*) del Decreto di attuazione;
- elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore di riduzione dell'orario di lavoro secondo lo schema previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- delega scritta corredata da documento di identità del delegante ai sensi di quanti previsto dall'art. 38, comma 3 bis del DPR n. 445/2000 (nel caso in cui l'istanza sia presentata da soggetto delegato del rappresentante legale).

Il sottoscritto è consapevole che i dati forniti saranno utilizzati per le finalità istituzionali, nell'ambito dei procedimenti connessi alla istruttoria e alla gestione delle istanze.

Luogo

Data / /

Nome e Cognome

Firma

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato 1.b - Modello di istanza cumulativa

Ad ANPAL
tramite P.E.C.: fondonuovecompetenze@pec.anpal.gov.it

Il sottoscritto

nato a

il / /

CF

residente in

provincia

via

in qualità di:

rappresentante legale/soggetto delegato di

Società capogruppo

Fondo Paritetico Interprofessionale

Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori

forma giuridica

ragione sociale

CF/Partita IVA

numero REA

data di costituzione / /

iscritta alla Camera di Commercio di

(non applicabile al Fondo Paritetico Interprofessionale o Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori)

al numero settore

indirizzo della sede legale

Regione/Provincia Autonoma della sede legale

telefono

e-mail di contatto

PEC

consapevole delle conseguenze penali derivanti da false dichiarazioni e del conseguente provvedimento di decadenza da eventuali benefici concessi, ai sensi rispettivamente degli artt. 76 e n. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione delle istanze per la concessione di contributo a valere sul **Fondo Nuove Competenze** per i seguenti soggetti aderenti alla presente istanza cumulativa di contributo:

	Ragione sociale	CF/Partita IVA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;
- di aver preso atto dell'Informativa Privacy riportata all'art. 11 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati ad ANPAL in occasione della presentazione della richiesta;

DICHIARA INOLTRE

- che il costo del lavoro in riduzione richiesto per i soggetti aderenti a tale istanza cumulativa non è finanziato con altre risorse pubbliche.

Il sottoscritto completa la sezione sottostante per singolo soggetto aderente alla presente istanza cumulativa.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 1

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 2

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 3

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 4

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 5

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 6

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 8

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 9

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 10

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando:

- il numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il numero delle ore di riduzione di orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- il costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

Si allega:

- delega scritta corredata da documento di identità del delegante ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 3 bis del DPR 445/2000 (nel caso in cui l'istanza sia presentata da soggetto delegato del rappresentante legale).

Fermo restando per la società capogruppo la possibilità di stipulare un unico accordo collettivo per tutte le società controllate, si richiede di allegare per singolo soggetto aderente all'istanza:

- l'accordo collettivo conforme a quanto stabilito dall'art. 88 comma 1 del decreto-legge n. 34/2020 e dall'art. 3 (*Requisiti dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro*) del Decreto di attuazione;
- il progetto formativo con le caratteristiche previste dall'art. 5 (*Progetto per lo sviluppo delle competenze e soggetti erogatori*) del Decreto di attuazione;
- l'elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore di riduzione dell'orario di lavoro, secondo lo schema previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso.

Il sottoscritto è consapevole che i dati forniti saranno utilizzati per le finalità istituzionali, nell'ambito dei procedimenti connessi alla istruttoria e alla gestione delle istanze.

Luogo

Data / /

Nome e Cognome

Firma

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato 3.a - Modello di richiesta di saldo singola

Ad ANPAL
tramite P.E.C.: fondonuovecompetenze@pec.anpal.gov.it

Il
sottoscritto
nato a _____ il ____ / ____ / ____
CF _____
residente in _____ provincia _____
Via _____

in qualità di:

legale rappresentante /soggetto delegato di
forma giuridica _____
ragione sociale _____
CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione ____ / ____ / ____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____

consapevole delle conseguenze penali derivanti da false dichiarazioni e del

conseguente provvedimento di decadenza da eventuali benefici concessi, ai sensi rispettivamente degli artt. 76 e n. 75 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente alla istanza **Prot. n.**

CHIEDE

l'erogazione del saldo a valere sul **Fondo Nuove Competenze**,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- il completamento delle attività di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori,
- di aver preso atto dell'Informativa Privacy riportata all'art. 11 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati ad ANPAL in occasione della presentazione della richiesta.

Ai fini della quantificazione del contributo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a completamento dei percorsi di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

Si allegano:

- le attestazioni/ le certificazioni delle competenze acquisite dai singoli lavoratori e rilasciati in esito ai percorsi di sviluppo e dei servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- l'elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro effettivamente ridotte, secondo lo schema previsto dall'Allegato 4 dell'Avviso;
- le informazioni sui lavoratori partecipanti esplicitate nell'Allegato 5 dell'Avviso.

Il sottoscritto è consapevole che i dati forniti saranno utilizzati per le finalità istituzionali, nell'ambito dei procedimenti connessi alla istruttoria e alla gestione delle istanze.

Luogo

Data / /

Nome e Cognome

Firma

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato 3.b - Modello di richiesta di saldo cumulativa

Ad ANPAL
tramite P.E.C.: fondonuovecompetenze@pec.anpal.gov.it

Il sottoscritto

nato a

il / /

CF

residente in

provincia

Via

in qualità di:

rappresentante legale/soggetto delegato di

Società capogruppo

Fondo Paritetico Interprofessionale

Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori

forma giuridica

ragione sociale

CF/Partita IVA

numero REA

data di costituzione / /

iscritta alla Camera di Commercio di

(non applicabile al Fondo Paritetico Interprofessionale o Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori)

al numero settore

indirizzo della sede legale

Regione/Provincia Autonoma

della sede legale

telefono

e-mail di contatto

PEC

consapevole delle conseguenze penali derivanti da false dichiarazioni e del conseguente provvedimento di decadenza da eventuali benefici concessi, ai sensi rispettivamente degli artt. 76 e n. 75 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente alla istanza

Prot. n.

CHIEDE

l'erogazione del saldo a valere sul **Fondo Nuove Competenze** per i seguenti soggetti aderenti alla istanza cumulativa di contributo:

	Ragione sociale	CF/Partita IVA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

il completamento delle attività di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori per tali soggetti aderenti alla istanza cumulativa di contributo;

di aver preso atto dell'Informativa Privacy riportata all'art. 11 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati ad ANPAL in occasione della presentazione della richiesta.

Il sottoscritto completa la sezione sottostante per singolo soggetto aderente alla presente richiesta di saldo.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 1

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 1

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 2

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 2

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate in percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 3

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità *(eventuale)* _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 3

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 4

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 4

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 5

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità *(eventuale)* _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 5

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 6

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 6

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 7

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità *(eventuale)* _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 7

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 8

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 8

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 9

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità *(eventuale)* _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 9

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 10

CF/Partita IVA _____ numero REA _____
data di costituzione _____ / _____ / _____
iscritta alla Camera di Commercio di _____
al numero _____ settore _____
forma giuridica _____
ragione sociale _____
indirizzo della sede legale _____
Regione/Provincia Autonoma _____
della sede legale _____
telefono _____
e-mail di contatto _____ PEC _____
codice IBAN _____
CF del soggetto abilitato a operare sul c/c _____
Ruolo del soggetto abilitato a operare sul c/c Rappresentante legale
 Amministratore delegato
protocollo DURC in corso di validità (*eventuale*) _____
Legale rappresentante / soggetto delegato _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
residente in _____ provincia _____
via _____
Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro stipulato in data
_____ / _____ / _____

Ai fini della quantificazione del saldo, il sottoscritto completa la sezione sottostante per ciascun livello di inquadramento contrattuale, dichiarando, a conclusione del percorso di sviluppo delle competenze, le realizzazioni in termini di:

- numero dei lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze;
- numero delle ore di riduzione di orario di lavoro destinate ai percorsi di sviluppo delle competenze;

- costo orario del lavoro, distinto per quota di retribuzione e quota di contribuzione.

SOGGETTO ADERENTE ALL'ISTANZA 10

Livello inquadramento contrattuale	Numero di lavoratori interessati dai percorsi di sviluppo delle competenze	Numero delle ore di riduzione di orario di lavoro impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze	Costo orario del lavoro	
			Quota di retribuzione oraria	Quota di contribuzione oraria

Si allegano, per singolo soggetto aderente:

- le attestazioni/le certificazioni delle competenze acquisite dai singoli lavoratori e rilasciati in esito ai percorsi di sviluppo e dei servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- l'elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro effettivamente ridotte, secondo lo schema previsto dall'Allegato 4;
- le informazioni sui lavoratori partecipanti esplicitate nell'Allegato 5.

Il sottoscritto è consapevole che i dati forniti saranno utilizzati per le finalità istituzionali, nell'ambito dei procedimenti connessi alla istruttoria e alla gestione delle istanze.

Luogo

Data / /

Nome e cognome

Firma

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato 5 – Informazioni e dati sui lavoratori



Allegato 5 – Informazioni e dati sui lavoratori

In fase di richiesta di saldo il datore di lavoro fornisce le seguenti tipologie di informazioni e dati¹ sui lavoratori.

- 1 Codice fiscale del partecipante
- 2 Sesso del partecipante
- 3 Data di nascita del partecipante (gg/mm/aaaa)
- 4 Codice ISTAT della residenza
- 5 Codice ISTAT del domicilio (se diverso da residenza)
- 6 Cittadinanza del partecipante
- 7 Titolo di Studio del partecipante
- 8 Condizione di mercato in ingresso del partecipante²
- 9 Condizione di vulnerabilità del partecipante
- 10 Data in cui l'individuo entra nell'intervento (percorso di sviluppo delle competenze)
- 11 Effettiva partecipazione
- 12 Data in cui l'individuo esce dall'intervento (percorso di sviluppo delle competenze), completandolo o meno

Saranno fornite indicazioni circa le modalità, le specifiche opzioni e lo strumento per la trasmissione ad ANPAL, in fase di richiesta di saldo, delle informazioni sopra elencate.

¹ L'obbligo di raccolta di informazioni e dati sui singoli partecipanti discende dall'art. 24, comma 2 del Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 e Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i.. Le tipologie di informazioni derivano dagli indicatori di cui al Reg. (UE) 1304/2014, Allegato 1 "Indicatori comuni di output e di risultato per quanto riguarda gli investimenti dell'FSE".

² Nel caso specifico, l'unica condizione applicabile è "Occupato".

Le guide degli alberghi

Ista, istituto di studi alberghieri intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

Il Fondo, nuove competenze per le imprese del turismo, 2020
XIV meeting europeo del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, 2020
Accoglienza Sicura - manuale per le strutture turistico ricettive, 2020
Gli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive - ottava edizione, 2020
La disciplina del lavoro extra – quarta edizione 2020
Indagine sulle zone a traffico limitato, 2019
Il mio futuro è sostenibile, 2019
Dal breakfast al dinner gourmet: il reparto F&B in hotel diventa protagonista, 2019
Gli incentivi alle assunzioni nel settore Turismo, 2019
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2019
L'imposta di soggiorno in sintesi, 2019
La registrazione degli ospiti ai fini di sicurezza, 2019
Gli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive - settima edizione, 2019
Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2019
La protezione dei dati personali nella gestione delle imprese ricettive, 2019
Ecobonus: istruzioni per l'uso, 2019
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2018
Come ripensare la ristorazione, per soddisfare le nuove esigenze dell'ospite, 2018
La reception per tutti, 2018
Incentivi sulla riqualificazione delle strutture ricettive, 2015 - 2018
Direct booking, 2017
L'albergo (manuale della collana Le Bussole), 2017
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2017
Alternare formazione e lavoro. Il progetto scuola, 2017-2018
Nuova disciplina delle prestazioni occasionali, 2017
Sommerso turistico ed affitti brevi, 2016
Locazioni brevi e sharing economy, 2016
Indagine sulle tourist card, 2016
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2016
L'apporto di Federalberghi al Decreto Turismo, 2016
Seminario istituzionale sul regime fiscale delle locazioni brevi, 2015
La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2015
Taccuino degli allergeni, 2015

Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2015
L'antitrust sanziona Tripadvisor, 2015
Stop all'abusivismo, 2014 - 2015
L'imposta di soggiorno. Osservatorio sulla fiscalità locale, 2012 - 2015
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2015
Ospitare, servire, ristorare. Storia dei lavoratori di alberghi e ristoranti in Italia dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, 2014
Settimo rapporto sul sistema alberghiero italiano, 2014
L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009 - 2014
@Hotel: digital marketing operations, 2014
L'alternanza scuola-lavoro nel settore turismo, 2014
I contratti a termine nel settore turismo dopo il jobs act, 2014
Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2006 - 2014
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2014
I tirocini formativi nel settore turismo, 2014
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2014
Federalberghi ricorre all'Antitrust contro le on line travel agencies, 2014 - 2015
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2014
Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo, 2013
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2013
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2012
Il lavoro delle donne nel settore turismo, 2012
Percorsi formativi in Italia per il settore turismo, 2012
La successione dei contratti a termine nel settore turismo, 2012
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2012
Il turismo lavora per l'Italia, 2012
Il lavoro accessorio nel Turismo, 2009 - 2011
La contrattazione di secondo livello nel settore turismo, 2011
Misure per l'incremento della produttività del lavoro, 2011
Gli stage nel settore turismo - ed. speciale progetto RE.LA.R., 2011
Gli stage nel settore turismo, 2004 - 2011
L'apprendistato stagionale dopo la riforma, 2011
La sicurezza antincendio negli alberghi italiani, 2011
Metodologia di sicurezza antincendio MBS, 2011
Imposta municipale unica, 2011
Guida al mercato russo, 2011

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2011
Il lavoro intermittente nel Turismo, 2009 – 2010
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010
L'apprendistato nel settore Turismo, 2010
Sesto rapporto sul sistema alberghiero, 2010
Indagine sui fabbisogni formativi nel settore Turismo, 2010
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2010
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2009
La pulizia professionale delle camere albergo, 2009
Gli ammortizzatori sociali nel settore Turismo, 2009
Il contratto di inserimento nel settore Turismo, 2009
Internet e Turismo, 2009
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2007
Quinto rapporto sul sistema alberghiero, 2007
Mercato del lavoro e professioni nel settore Turismo, 2006
Come cambia il lavoro nel Turismo, 2006
Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006
Quarto rapporto sul sistema alberghiero, 2005
Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005
Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2005
La nuova disciplina del lavoro extra, 2004 - 2010
Dati essenziali sul movimento turistico, 2004
Dati essenziali sul movimento turistico nazionale ed internazionale, 2004
I contratti part time nel settore Turismo, 2004
I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004
I condoni fiscali, 2003
Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003
Repertorio dei percorsi formativi universitari per il settore turismo, 2003
Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003
La riforma dell'orario di lavoro, 2003
La riforma del part time, 2003
Terzo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2002
I congedi parentali, 2002
Il turismo religioso in Italia, 2002
Il nuovo contratto di lavoro a termine, 2001 - 2002
Il nuovo collocamento dei disabili , 2001
Le stagioni dello sviluppo, 2001
Sistema ricettivo termale in Italia, 2001
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2001
Sistema ricettivo delle località termali in Italia, 2001

La flessibilità del mercato del lavoro, 2000
Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000
Il Turismo lavora per l'Italia, 2000
Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2000
Secondo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2000
Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003
Primo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 1999
Il collocamento obbligatorio, 1998
Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998
Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997
Il lavoro temporaneo, 1997
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997
La prevenzione incendi negli alberghi: il registro dei controlli, 1996
La prevenzione incendi negli alberghi: come gestire la sicurezza, 1995
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995
Il franchising nel settore alberghiero, 1995
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994
Igiene e sanità negli alberghi, 1994
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994
Costo e disciplina dei rapporti di lavoro negli alberghi dei Paesi CEE, 1993
Per una politica del turismo, 1993
Ecologia in albergo, 1993
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993
Il turismo culturale in Italia, 1993
Il turismo marino in Italia, 1993
Serie storica dei minimi retributivi, 1993
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992
L'albergo impresa, 1990

Sunt bona, sunt quaedam mediocria, sunt mala plura quae legis hic: aliter non fit, Avite, liber.
Marziale, Epigrammi, lib. I, ep. 16

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 126 associazioni territoriali, raggruppate in 19 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.